

rispose, dicendo la raxon ha costoro de haver li soi danari, et che non acade veder più per esser stà visto, et è lettere di cambio di sier Piero da Pexaro proveditor zeneral fate zà uno anno et il suo credito è justo. Andò la parte; fo 20 non sinceri, 1 di no, 26 di sier Lunardo Emo, 142 di Consieri et altri, et fu presa.

Fu posto, per li Savi di Terra ferma et Savi ai Ordeni, una lettera a sier Marin Polani proveditor a Veia, atento non habbi mandato li danari è ubligato mandar a Zara per il pagamento di quelli provisionati *ut in parte*, per tanto col Senato se li scrive che subito el debbi mandar li danari quella camera è ubligata mandar a Zara per tal conto, altramente faremo etc. 165, 8, 11.

62* *Da Cyprio, fo lettere di sier Francesco Bragadin luogotenente et consieri, di 7 avosto.* Scrivono come a di 25 luio morite domino Zuan Alvisè Navaier, sinico et proveditor de li, da febbre. Idio li habbi remission. Scrive zerca biave etc.

Da Brexa, vene lettere di sier Christofal Capello capitano et vicepodestà, et sier Alvisè d' Armer proveditor, di Scrive zerca il duca di Urbin, come li è stà fato tuor sangue di le emoroide, et che

Et volendo chiamar Conseio di X con la Zonta non fono al numero; mancoe sier Marin Zorzi el dotor et sier Domenego Contarini, è amalati, sier Francesco Donado el cavalier, sier Antonio da Mula, fono a disnar con sier Jacomo Corner et non veneno in Pregadi, sichè non se poteno redur et . . .

A di 19. La terra, di peste, niun, et 8 de altro mal.

Da Buda, vene lettere di Alvisè Griti fiol del Serenissimo, di 29 setembrio, portate da uno messo nominato qual per li Cai di X fo mandato con lettere, et parti de qui a di setembrio. Scrive come a di 17 parti suo fradello de qui, dal qual si haverà inteso ogni successo. El campo è sotto Belgrado, et la persona del et che li è rimasto il re Zuane et lui.

63 *1529. Die 18 octobris. In Rogatis.*

*Sapientes Consilii,
Sapientes Terrae firmae.*

Fu maturatamente deliberato per questo Consiglio che si facesseno le ordinanze de li archibusieri in tutti li territori nostri, de le qual, quando se

servasseno quelli ordini che debitamente se dieno et che ricerca il bisogno, certamente si veniria ad conseguir summo beneficio, per la securtà del Stato nostro, come se ne è già veduto experientia de quelli de la Patria di Friuli ne la compagnia del Gatin da Bologna, che è uno de li capi de le ordinanze che per esser stà ben esercitati serveno *cum* gran satisfaction de ogniuno. Ma havendosi novamente deputati diversi capi de ditti archibusieri per le podestarie et lochi nostri, che, oltre che non sono de la experientia et sufficientia che si conviene per ammaestrar et instruir ditte ordinanze, se intende che 'l vien usate molte extorsion et modi inconvenienti che fano reclamar molti subditi nostri, al che essendo necessario proveder per tal forma deputando capi exercitati in guerra che siano apti ad instruir et ammaestrar ditti archibusieri, per potersi servir come è intention di la Signoria nostra in cadauna occorrentia de boni homeni, et ben ammaestrati; perhò

L'anderà parte che, per autorità di questo Consiglio, tutti li capi de li archibusieri i quali si atrovano fino al giorno presente siano cassi, *excepti* quelli de la Patria di Friul che sono stà confirmati per il Collegio nostro, et il strenuo Altobello da Piove di Sacco capo di archibusieri, qual serve al presente actualmente in Verona, et il ditto si intende esser uno de li cinque capi di padoana. Et da novo per esso Collegio nostro, a bossoli et ballote, *cum* do terzi de quello sia fatta election de li capi di le ordinanze de li territori nostri, ne la quale election siano balotadi tutti li provisionati nostri che sottostà capi di fanti et hanno provision da le Camere nostre, et quelli altri che vorrano esser ballotati che siano stati capi o se habbiano exercitato ne la guerra, nè alcuno se intendi esser rimasto se 'l non haverà li do terzi *ut supra* del ditto Collegio: il che medesimamente sia cussi servato sempre che el mancherà alcun de li ditti capi. Siano deputadi cinque per ogni territorio, al qual tochi 3000 archibusieri, sichè habbino 600 fanti per uno al meno et, oltra la provision che i hanno *de praesenti* da la Signoria nostra, habbino taxa de uno cavallo che monti un raines per paga in quel territorio per ogni cento archibusieri che ammaestreranno, di page otto a l' anno. Siano ubligati andar a star ne li lochi de li territori dove per il Collegio nostro li sarà ordinato, et habbino carico de redur ogni prima dominica del mese tutti li scritti a trazer *cum* lo arcobuso, et exercitarsi *cum* la picha. Et per obviar a li inconvenienti che al presente si fanno, sia sta-